

## Consiglio Pastorale Parrocchia S. Marco Ev. Ponte di Brenta Giovedì 4 Marzo h.21

### Sintesi dei principali elementi emersi

---

Presenti: Don Matteo Ragazzo – Marco Anoni (*Vicepresidente*) – Renzo Sartori (*Presidenza*) – Andrea Baruzzo (*Presidenza*)- Lorenzo Raccagni – Anna Grazia Maretto – Rosalia Magrofuoco – Paolo Alberoni – Mario Giannuzzi – Jenny Delle Carbonare – Mauro Cavara (*Consiglio Gestione Economica*).

L'incontro si è svolto a distanza su piattaforma ZOOM.

L'Ordine del Giorno è stato il seguente:

- 1. progetti del Circolo Noi Associazione che vengono proposti per il Centro Parrocchiale;**
- 2. lavori previsti per la messa in sicurezza della facciata della chiesa;**
- 3. andamento delle attività pastorali** (Caritas, catechesi, liturgia, gruppi giovani-giovanissimi, ...);
- 4. varie** (collaborazione con la Parrocchia di Santa Caterina e prossimo incontro tra Consigli Pastoralisti, ...) **ed eventuali.**

Per il **punto 1** è stato presentato dal Presidente Renzo Sartori il Programma del Circolo Noi Associazione (in allegato al presente verbale) che si concretizza nei seguenti progetti sul centro parrocchiale come:

- *luogo* di dibattito attraverso un'attività culturale caratterizzata da una serie di appuntamenti sulla sostenibilità e la missionarietà che abbiano come *fil rouge* l'enciclica di Papa Francesco "Fratelli Tutti";
- *spazio* aperto per le attrezzature di gioco da rimaneggiare in primis con il sostegno economico del Comune di Padova e della Regione Veneto;
- *passaggio diretto* all'area esterna ludico-ricreativa con lo spostamento del bar nella sala De Zanetti attigua all'ingresso attuale;
- *centro* di sviluppo attraverso il progetto "Volontari per la Comunità Solidale" con un partenariato importante delle altre parrocchie del vicariato – Circoli Noi Associazione – Associazionismo, realizzato da CO.SE.P. – Cooperativa Servizi Plurimi con il patrocinio del Comune di Padova.
- *opportunità* per il possibile utilizzo del superbonus edilizio del 110%.

Ai partecipanti era stato chiesto di prendere visione del programma del circolo Noi Associazione parrocchiale prima dell'incontro per riflettere insieme su cosa ne pensavano attraverso due domande mirate:

- *Ci sono aspetti che ritenete opportuno approfondire oppure chiarire?*
- *Avete dei suggerimenti da proporre collegati al servizio che svolgete?*

I componenti del Consiglio si sono espressi tutti favorevolmente alle iniziative presentate, in particolare è stata sottolineata l'importanza di

- coinvolgere il territorio;
- ascoltare le esigenze delle persone della nostra comunità parrocchiale;
- valorizzare la fiducia per il futuro che questo programma esprime in un periodo così difficile come quello della pandemia in corso.

E' stato anche segnalato come aspetto critico da affrontare la difficoltà di fare progetti senza date certe per i volontari da coinvolgere.

Don Matteo ha concluso questa prima parte dell'incontro specificando che l'obiettivo fondamentale di questo programma articolato del circolo Noi Associazione sul centro parrocchiale, è proporre un ambiente di "qualità" con uno stile da comunità cristiana.

Per il **punto 2** Andrea Baruzzo ci ha fatto pervenire la seguente sintesi, di quanto illustrato all'incontro (che si commenta da sola...):

*“Correva il giorno 01/01/2018 quando, ahinoi, Sant’Antonio “perdeva” la testa. Grazie a lui ci siamo accorti che la facciata della chiesa non era in buone condizioni e necessitava di urgenti interventi di consolidamento. Che sia stato un segno ? ...*

*Finalmente, dopo tre anni di lunghe ed estenuanti battaglie burocratiche, carte, studi, documenti, pareri, preventivi, autorizzazioni, ecc., è giunto il momento dei lavori.*

*Sta per essere firmato il contratto con la ditta prescelta per l’intervento ed entro Pasqua si spera vengano montate le impalcature per i lavori.*

*Tale intervento, per una durata prevista di 3 mesi, consiste nel consolidamento dell’intonaco della facciata della chiesa e pulizia delle parti in pietra, più altri interventi collegati che si dovessero rendere necessari (cornici, copertura, grondaie, ecc.); verrà a costare circa € 100’000 ed è stato finanziato per il 65% dalla Fondazione Cassa di Risparmio.*

*Nel frattempo, in dicembre 2020, con la L.R. 44/87 è stato erogato dal Comune di Padova anche un contributo di circa € 32’000, che andranno ad aiutare la parrocchia nell’intervento previsto alla facciata nonché alla sistemazione anche delle pareti esterne della canonica”.*

Per il **punto 3** allo scopo di facilitare i lavori, si è chiesto ad alcuni componenti del Consiglio di preparare un breve intervento (2/3 minuti ciascuno) di aggiornamento sulle attività in corso. Seguono i singoli resoconti inviati dagli incaricati su quanto presentato in consiglio pastorale:

### **Lorenzo Raccagni per la Caritas Parrocchiale**

#### **- CENTRO DI ASCOLTO**

E’ gestito da Cristina Marinolli Sartori e Cristina Bellon, che svolgono un’attività fondamentale di:

- ACCOGLIENZA delle persone bisognose
- ASCOLTO delle loro necessità: salute, lavoro, aiuto alimentare, bollette, ecc.
- CONTATTI con i Servizi sociali del Comune
- COLLABORAZIONE con Assistenti sociali, Avvocati di strada, Croce rossa (salute), Caritas vicariali e Diocesana, altre realtà assistenziali locali
- ORIENTAMENTO delle persone che non appartengono alle parrocchie di S. Marco e S. Caterina verso le Caritas parrocchiali, S. Vincenzo, Comuni del territorio dove abitano
- AIUTI ECONOMICI per il pagamento di bollette, salute, altre esigenze
- CURA delle necessità degli assistiti, con personalizzazione delle borse distribuite in base al numero di componenti, bambini, stranieri (no maiale), diete
- DISTRIBUZIONE personalizzata, secondo i bisogni, di scarpe (nuove, ricevute dalla Croce rossa); pacchi dono natalizi dal CSV; giocattoli usati in buono stato per la Befana dei bambini
- COMPILAZIONE e raccolta dei documenti di ogni nucleo assistito, necessari per la compilazione della scheda anagrafica, privacy, ISEE

Attualmente vengono assistiti 42 nuclei per un totale di 112 persone, di cui 68 stranieri e 28 bambini.

In questo ultimo periodo della pandemia, da novembre 2020, ci sono stati nuove richieste di aiuti alimentari, mediamente pari a 1/2 nuclei famigliari ogni 15 gg.

#### **- CENTRO DI DISTRIBUZIONE**

Dall’autunno 2020 il sistema di distribuzione delle borse di alimentari agli assistiti ha subito una profonda trasformazione nei seguenti ambiti:

- LUOGHI DI ATTIVITA’: con l’eliminazione dei vestiti, i locali sono stati ristrutturati e risanati, resi più decorosi e conformi alle norme di igiene per conservazione degli alimenti. E’ stato aggiunto un frigorifero capiente per la conservazione dei beni deperibili e sistemati nuovi scaffali. Tutto questo grazie all’impegno di Fabio Nibale, responsabile del magazzino.
- GESTIONE: gli alimenti arrivano da donazioni volontarie e dal FEAD (Fondo Europeo per l’aiuto agli indigenti).

Le donazioni volontarie provengono da benefattori delle due parrocchie di San Marco e Santa Caterina, da anonimi anche extraparrochiali, dal Banco alimentare pro parte, dalle altre Caritas vicariali nelle emergenze.

Il FEAD assicura la fornitura di beni alimentari con periodicità mensile: costituiscono la parte più cospicua del magazzino. La nostra Caritas è accreditata presso questo Ente, esiste un contratto di collaborazione, deve essere garantita una accurata amministrazione (carichi in entrata, uscite per distribuzione, registri di movimentazione merci e giacenze, modulistica) e il rispetto dei limiti di ISEE delle persone aiutate, sotto la diretta responsabilità dell’Amministratore.

- PERSONALE: per raggiunti limiti di età ed energie i vecchi volontari, nel corso del 2020, hanno passato la mano a forze nuove. Silvano Rampazzo, che ha amministrato la Caritas dalla sua fondazione nel 2004, e i suoi collaboratori meritano tutta la nostra riconoscenza e stima per l’attività svolta in questi anni.

I nuovi volontari sono:

Andrea Giacomini, Paola e Carla Tessari, Luisa Callegaro, per la preparazione delle borse il mercoledì precedente la distribuzione; Paolo Alberoni per lo scarico merci mensile. Luigina Nibale e Luigi Di Girolamo per la distribuzione quindicinale del giovedì

### **Anna Grazia Maretto per la catechesi**

Questo tempo caratterizzato da difficoltà a causa del Covid, ha coinvolto, e non poco, anche lo svolgimento della Catechesi.

Tutti i gruppi hanno riscontrato la poca partecipazione dei ragazzi e anche dei genitori, ma si è ricorsi al collegamento on line in corrispondenza all'incontro in presenza. Non è la stessa cosa perché la presenza facilita, sia per i ragazzi che per i genitori, la ricchezza di fare gruppo e di un cammino assieme. Per gli adulti soprattutto la possibilità di dialogare e di confrontarsi anche con le difficoltà e le problematiche che ogni famiglia vive.

Per i ragazzi che dovranno ricevere i sacramenti la presenza è un presupposto necessario per una adeguata preparazione e per un cammino di gruppo quasi indispensabile.

Si riscontra con dispiacere un aspetto abbastanza negativo che è la non presenza all'Eucarestia domenicale dei ragazzi e di conseguenza anche dei loro genitori.

L'impegno sia dei catechisti che degli accompagnatori è molto responsabile e di ciò dobbiamo ringraziarli.

Sono già state fissate le date dei Sacramenti di Iniziazione, Cresima ed Eucarestia, per la 5ª Elementare: **Domenica 23 Maggio** festa di Pentecoste e **Domenica 24 Ottobre**, sempre nel pomeriggio.

La Confessione per la 4ª Elementare, entro Maggio 2021, di sabato pomeriggio.

### **Fabio Spinello per i gruppi giovanili**

#### GRUPPO MEDIE

Il gruppo si ritrova ogni due settimane la domenica nel tardo pomeriggio; si cerca di favorire il più possibile l'incontro in presenza ma viene sempre aperto anche un canale zoom per chi non riesce a venire o preferisce rimanere a casa per il virus. Nelle attività si cerca di favorire la coesione dei ragazzi e la creazione dello spirito di gruppo affinché l'esperienza possa assumere una sua stabilità; i ragazzi infatti non frequentano la stessa scuola e si conoscono fra loro "a piccoli gruppetti". molta cura viene data al far trovare loro uno spazio accogliente e degli animatori che si interessano di loro. Negli incontri, nella misura in cui si riesce, si cerca anche di far crescere i ragazzi nella conoscenza di loro stessi; è il tema scelto quest'anno pensando alla particolare età che vivono. Ad oggi sono una quindicina i ragazzi con cui siamo in contatto; di fatto non ci sono mai tutti contemporaneamente agli incontri. La partecipazione è per lo più da parte dei ragazzi di prima media; la seconda media è praticamente assente salvo una ragazza; di terza media abbiamo stabili quattro ragazzi. Non mancano i tentativi di agganciarne altri.

#### GRUPPO ISSIMI SENIOR

Il gruppo si ritrova ogni 15 giorni la domenica prima di cena. Dall'inizio dell'anno gli incontri si sono svolti sempre online, per essere sintonizzati con la scelta circa la presenza a scuola (ad eccezione degli ultimi due in modalità mista). I ragazzi partecipano e continuano a farlo anche se c'è stato un calo delle presenze "in contemporanea". Gli animatori sottolineano la difficoltà maggiore nel tenere viva l'attenzione dei ragazzi e nell'essere via zoom. Come percorso il gruppo sta riflettendo sull'ecologia a partire dall'enciclica Laudato si. I ragazzi mostrano interesse per il tema.

#### GRUPPO ISSIMI JUNIOR (1-2-3 SUPERIORE)

Il gruppo si ritrova ogni 15 giorni la domenica nel tardo pomeriggio. Dall'inizio dell'anno gli incontri si sono svolti sempre online per essere allineati con la scelta fatta dalle scuole superiori. I ragazzi che partecipano sono una decina, prevalentemente di prima con qualcuno anche di seconda. L'obiettivo a cui si punta è di dare stabilità al gruppo e di rafforzare la coesione dei ragazzi e di questi con gli animatori. In tal senso, il gruppo sta crescendo. Negli incontri, come tema dell'anno, si propone ai ragazzi una riflessione sul tema della libertà.

Don Matteo ha ricordato che da **Domenica 21 Marzo** riprenderanno le **Sante Messe delle ore 9:30 e delle ore 11** in Chiesa che adesso vengono celebrate in Centro parrocchiale.

Per il **punto 4** Don Matteo ha illustrato che la collaborazione con la parrocchia di Santa Caterina è partita attraverso la condivisione dei con gli orari delle Sante Messe, delle confessioni e delle iniziative in corso.

La sera di **Lunedì Santo 29 Marzo** avremo la possibilità di vivere la confessione comunitaria insieme e non solo in forma individuale.

La presente sintesi è stata inviata a tutti i presenti che ne condividono il contenuto.

IN ALLEGATO IL PROGRAMMA DEL CIRCOLO NOI ASSOCIAZIONE

## PROGRAMMA ASSOCIAZIONE NOI DI PONTE DI BRENTA

### **Obbiettivi**

Con l'insediamento del nuovo consiglio di amministrazione del Noi associazione di Ponte di Brenta c'è il desiderio e la possibilità che, attraverso un lavoro comune, questa esperienza possa rappresentare una crescita umana per ognuno di noi e la possibilità di contribuire ad un cammino positivo e di comunità. Si deve aprire, in tal senso, una fase di esperienza e di progettualità che dovrà svilupparsi nell'arco dei prossimi anni

L'obiettivo del nuovo cda, nella logica di servizio alla comunità, sarà quello di un'esperienza di crescita personale, coinvolgendo la comunità nella vita dell'associazione il Noi chiederà un supporto di volontari che dovranno essere la spina dorsale per raggiungere gli obiettivi indicati. Il patronato deve diventare un luogo aperto, accogliente, punto di riferimento per chi abita e vive a Ponte di Brenta. Il patronato, in particolare, dovrà essere un luogo di incontro per giovani, famiglie, anziani e per tutte quelle persone che a vario modo vivono un disagio o una disabilità.

Per far questo vi è la necessità che:

- Si possa lavorare dentro un rapporto stretto con il consiglio pastorale;
- Ci si metta in un atteggiamento di ascolto di chi da sempre conosce e vive la realtà di Ponte di Brenta e che da sempre frequenta e vive la comunità parrocchiale oltre ad aver contribuito alla realizzazione del centro parrocchiale;
- Si coinvolgano le organizzazioni/associazioni presenti nel territorio. Tra queste, a titolo esemplificativo, sicuramente la polisportiva San Marco, le scuole presenti nel territori, le associazioni dei commercianti, le realtà culturali, la fondazione Breda, ecc.....
- Si sviluppi un coordinamento strutturale con il Noi Padova e tutte le associazioni del Noi presenti sul territorio in particolare con le realtà più contigue alla comunità di Ponte di Brenta.
- Si dialoghi con le rappresentanze istituzionali e politiche del territorio compreso il nostro comune di Padova per sviluppare, nel limite delle possibilità, un coordinamento sul territorio

## Operatività

Per realizzare questo percorso è fondamentale che vi sia una collaborazione fattiva e operativa tra i componenti del consiglio e attorno al consiglio, coinvolgere tutte le persone disposte a dare del tempo. Per questo vi è la necessità che ognuno dei consiglieri assuma delle deleghe che avranno come punto di riferimento un frequente confronto all'interno del consiglio stesso.

Ruolo importante sarà rivestito dalla segreteria e dalla persona che come ruolo di segretaria operativa coordinerà tutte le attività

Sarà fondamentale che la segretaria sia il riferimento della gestione dell'associazione e a lei dovremo relazionarci per tutto quanto avviene nella vita dell'associazione. La segretaria, oltre alla funzione di coordinamento operativo, avrà anche il compito di gestire l'amministrazione e tutte le attività ad essa referenti

Di seguito provo, a titolo di proposta, a formulare delle deleghe. Ognuno al fine di sviluppare la propria delega potrà coinvolgere altre persone rimanendo, ovviamente Lui, il referente della stessa.

Paolo Alberoni :

Responsabilità di tutto il volontariato che opererà all'interno dell'associazione. L'obiettivo di far crescere il numero dei volontari e di sviluppare un percorso educativo rispetto alle attività di volontariato

Realizzare tutte le attività formative necessarie al funzionamento delle attività del Noi associazione

Matteo Rossi:

Supportare e affiancare Paolo in tutta questa attività, in particolare rispetto ai giovani e agli animatori. A Matteo chiediamo di essere il referente per le attività dei giovani in Patronato e referente delle attività dei centri estivi e del Grest

Isabella Trevisi:

Avere la responsabilità delle attività culturali del Noi associazione, facendo una programmazione e proponendo al consiglio le attività da sviluppare nell'arco dell'anno. Coordinandosi con Roberta, inoltre, si dovranno cercare forme di collaborazione con le scuole presenti nel territorio

Curare il rapporto con la Polisportiva San Marco e seguire le attività per la sagra

Roberta Callegaro:

Roberta e Renzo avranno la delega per i rapporti istituzionali e politici del territorio.

In particolare a Roberta chiediamo di curare il coordinamento con il Noi Padova e le associazioni Noi contigue alla nostra parrocchia e il coordinamento con le realtà scolastiche presenti nel nostro territorio di riferimento.

**Bovo Massimo:**

La responsabilità di supportare la struttura organizzativa dell'associazione e in particolare la segreteria nella gestione della struttura del patronato  
Collaborare con Matteo per tutte le attività dei giovani che saranno di competenza dell'associazione

**Don Matteo Ragazzo:**

Oltre a un grande aiuto nel nostro cammino e di indirizzo progettuale delle attività dell'associazione, avrà il compito di tenere il collegamento con tutte le realtà presenti in parrocchia a cominciare dal consiglio pastorale e a tutte quelle esperienze che si sviluppano nella comunità parrocchiale (catechisti, giovani, anziani ecc...)

**Renzo Sartori:**

Coordinamento del consiglio di amministrazione e rappresentanza dell'associazione.  
Rapporti istituzionali con il supporto di Isabella e Roberta  
Gestione del patronato e delle attività correnti oltre che della gestione amministrativa e tutti gli adempimenti burocratici e amministrativi  
Gestione di progetti strutturali

## **Gestione del consiglio di amministrazione**

Il consiglio si riunirà tutte le volte che si riterrà necessario per decisioni inerenti la vita dell'associazione, in particolare, almeno una volta ogni mese e ½ con una programmazione stabilita.

Il consiglio, come da statuto, sarà convocato dal presidente attraverso comunicazione mail e riporterà sempre l'ordine del giorno

L'impostazione delle riunioni di consiglio seguiranno una modalità che prevederà

- A. Una fase iniziale di informativa o di approfondimento sull'esperienza dell'associazione
- B. Una fase di aggiornamento sulle deleghe
- C. Una fase di decisione su progetti specifici